

# Il tramviere rosso

19.4.1962 Bollettino dei Tramvieri Comunisti Internazionalisti  
aderenti alla C.G.I.L.

N° 17

TRAMVIERI! LAVORATORI! COMPAGNI!  
LA VITA E' OGNI GIORNO PIU' CARA - IL NOSTRO  
SALARIO CI DIMINUISCE TRA LE MANI -

BASTA CON LA TREGUA SALARIALE  
IMPOSTA DALLA DIREZIONE, ACCETTATA DAI  
BONZI SINDACALI!

IL TRAMVIERE ROSSO VI CHIAMA AD ESIGERE  
L'INIZIO DI UNA LOTTA PER:

- 1°) AUMENTO DEL SALARIO UGUALE PER  
TUTTE LE CATEGORIE -
- 2°) DIMINUIZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO -
- 3°) AUMENTO DELLE PERCORRENZE E TURNI  
PIU' UMANI -

CHE SI RIUNISCA IMMEDIATAMEN  
TE L'ASSEMBLEA GENERALE DEI LAVORATO  
RI PER DELEGARE I SINDACATI AD AVAN  
ZARE LE NOSTRE RICHIESTE ALLA DIREZIO  
NE - BASTA CON LE TERGIVERSAZIONI,  
LE SCUSE E I PRETESTI LEGALITARI, PER  
RINVIARE IL SODDISFACIMENTO DEI NOSTRI  
SACROSANTI DIRITTI -

IL TRAMVIERE ROSSO

A dimostrazione ulteriore contro le pretese di sindacati e partiti sedicenti operai sull'assenza di condizioni per generalizzare le lotte dei lavoratori, diamo qui un panorama delle agitazioni in corso, che, pur frammentarie e slegate, attestano l'esistenza di cause obiettive generali; e che, se fossero tra loro collegate in simultaneità d'azione piegherebbero la volontà e la tracotanza padronale.

## METALLURGICI

Dopo il "poderoso sciopero" di mezza giornata del 20 mila metallurgici milanesi i sindacalisti hanno deciso che la lotta proseguirà secondo i "programmi fissati".  
Cioè: scioperi di due ore, di mezza ora; così come fanno i metallurgici di Bologna, Ferrara, Reggio Emilia, Trieste, Monfalcone, Piombino, Napoli, non riuscendo, col beneplacito dei sindacalisti a trovare quel collegamento necessario per una lotta unitaria generale di tutti i lavoratori.

## NAZIONALIZZATE

I sindacalisti del "centro-sinistra" sostengono che è una cosa negativa e intollerabile che dopo tutte le promesse "Fanfaniiane", le Aziende di Stato (vedi: Siemens, Alfa, Dalmine, Italsider) stiano assumendo posizioni di particolare accanimento antioperaio. Allora come la mettiamo con la nazionalizzazione?

ALFA ROMEO - i lavoratori del grande complesso automobilistico di Stato sono di nuovo in sciopero dopo la rottura delle trattative.

ITALSIDER - scioperano per due ore.

DAIMLER - le maestranze dell'azienda di Stato hanno indetto uno sciopero di 2 ore.

ARFER - anche in questa azienda a partecipazione statale gli operai scioperano.

## LAVORATORI DEGLI APPALTI

I lavoratori delle ditte appaltatrici del Gas, Elettricità, e Telefoni, hanno ripreso la lotta abbandonata lo scorso anno dopo due mesi di sciopero, malgrado la grande "Vittoria" sbandierata ai quattro venti dai pompieri sindacali.

## A NAPOLI GLI OPERAI NON SCHERZANO!

35000 lavoratori napoletani stanno conducendo una lotta poderosa per l'aumento dei salari e la diminuzione dell'orario di lavoro. I padroni aizzano la polizia contro gli scioperanti, ed attuano delle serrate per intimidire i lavoratori. Forse non esistono ancora le condizioni per una lotta generale?

## GLI AUTOFERROTRAMVIENI IN LOTTA

Il nuovo sciopero di 72 ore proclamato dai lavoratori della SITA dopo quello di pochi giorni orsono che si protrasse per 24 ore, dimostra che non si interrompono le lotte per "trattare" con le direzioni, ma si lotta contro le direzioni padronali, perché sono le rappresentanti del capitalismo; e che l'unica impostazione da dare allo sciopero anche locale o parziale, perché esso possa avere un risultato favorevole agli operai è di porre come condizione prima il tentare immediatamente ed a tutti i costi di estendere lo sciopero sia alla categoria che ad altre aziende, perché le condizioni di oppressione e sfruttamento del lavoro è uguale, in regime capitalista per tutti i proletari.

I tramviari delle ferrovie Calabro-Lucane hanno ripreso la lotta ad oltranza dopo lo sciopero interrotto per la ripresa delle trattative.

I tramviari genovesi sono in lotta da diversi giorni.

I lavoratori delle autolinee SITA della zona Emilia-Romagna hanno scioperato il 9 ed il 10 Aprile.

## IL PATERACCHIO TRA LO STATO CAPITALISTA E I SINDACATI

L'Unità del 16/4. scrive:

"I rappresentanti della CISL, della UIL e della UIL - dopo avere esposto alcuni punti di vista e chiesto alcuni chiarimenti hanno confermato al Ministro La Malfa la volontà dei rispettivi sindacati di collaborare alla programmazione economica e alla realizzazione dei suoi obiettivi. Un'altro elemento positivo della riunione è stato il fatto che i tre sindacati - nell'affrontare ed esporre le esigenze dei lavoratori in rapporto alla programmazione economica - si sono mossi in modo coerente. Adesso quando si dovrà scioperare per i nostri diritti, dovremo chiedere l'autorizzazione dei ministri di "centro-sinistra e dei capocchia sindacali!"